



BANDO DI SELEZIONE PER IL PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTI PRESSO LA COLUMBIA LAW SCHOOL DI NEW YORK

IL DIRETTORE

- Vista** la legge 170/2003, art. 1;
Visto il D.M.n.198 del 23.10.2003;
Visto l'art.15 della Legge 02.12.1991 n.390
Visto l'art.12 del d.P.C.M. 09.04.2001;
Visti i requisiti approvati dal Senato Accademico nella riunione del 09.09.2004;
Visto l'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 547 del 03.06.2008;
Visto Il Protocollo attuativo dell'Accordo Quadro tra la "Columbia University" di New York e la "Sapienza – Università" di Roma.

DISPONE

Art. 1

E' indetto per l'**anno accademico 2014-15** un concorso per l'attribuzione di **n. 3 posti** per lo svolgimento di un semestre (periodo **agosto-dicembre 2015**) presso la Columbia Law School.

Scopo principale di questo programma è consentire agli studenti selezionati di svolgere un semestre di studi presso l'Ateneo partner. In tal modo essi potranno conseguire una formazione di alto livello, in particolare nei settori del diritto comparato, del diritto internazionale e del diritto commerciale.

Art. 2

Il concorso è rivolto agli studenti iscritti al **quarto anno o ad anni successivi al quarto del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che abbiano superato tutti gli esami del primo e secondo anno**. I candidati dovranno mantenere lo status di studente fino a conclusione del periodo di studio all'estero, avere una conoscenza adeguata della lingua inglese e prendere parte ai corsi organizzati dalla Columbia Law School nel fall term (agosto-dicembre 2015) con l'**obbligo di sostenere l'esame di Legal Methods e conseguire almeno 30 crediti formativi**.



Il periodo di studio svolto all'estero e gli esami sostenuti, in termini di voti e crediti, verranno regolarmente riconosciuti nel curriculum accademico di ciascuno studente. Tale riconoscimento è condizionato all'immediato rientro in Italia al termine del fall semester.

Non è previsto alcun costo di iscrizione presso la Columbia Law School, mentre permane l'obbligo al pagamento della tassa di iscrizione presso la Sapienza Università di Roma.

Art. 3

Per la partecipazione al concorso i candidati dovranno presentare domanda di ammissione redatta in conformità all'allegato modello fac-simile e sottoscritta ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 445/200.

Dalla domanda dovrà risultare, pena la sua nullità, quanto segue:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- numero di matricola Sapienza ed anno di iscrizione al corso di studio;
- recapiti telefonici ed e-mail;
- residenza anagrafica e domicilio (se diverso dalla residenza);
- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'anno accademico in corso;
- Elenco degli esami sostenuti con indicazione, per ciascuno, del relativo voto e dei CFU conseguiti.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare di non aver presentato, nell'anno accademico in corso, domande di partecipazione per procedure selettive per l'assegnazione di posti nei programmi di mobilità verso Paesi extra-UE.

È facoltà del candidato esprimere rifiuto alla indicazione dell'ISEE ma in tale caso l'Amministrazione considererà il candidato nella fascia di maggior reddito.

Art. 4

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"** e consegnata a mano in plico sigillato presso la **Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche** (negli orari di apertura al pubblico indicati presso la medesima Segreteria).

Sul plico il candidato dovrà indicare la dicitura: **Rep. Disp. 09/2015**.

L'ufficio ricevente rilascerà idonea ricevuta al candidato.

Copia della domanda dovrà essere inoltrata contestualmente a mezzo posta elettronica presso l'indirizzo **iusrelint@uniroma1.it**.

Le domande di ammissione devono pervenire all'Amministrazione, con le modalità sopra indicate, tassativamente **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 febbraio 2015**, pena l'esclusione dalla procedura.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in qualunque fase del concorso dei controlli circa la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella documentazione da questi prodotta, con avviso che in caso di dichiarazioni false verranno applicate tutte le sanzioni, anche penali, previste dal D.Lgs. 445/2000; false dichiarazioni comunque accertate dall'Amministrazione comporteranno a carico dei candidati interessati l'immediata esclusione dalla procedura.

Art. 5

La selezione dei candidati avrà luogo in tre fasi.

Preliminarmente la Commissione redigerà una graduatoria formata sulla base del curriculum formativo di ciascun candidato (mediante il calcolo della media ponderata di tutti gli esami sostenuti nell'intera carriera universitaria come da Regolamento d'Ateneo per l'attività di collaborazione studenti emanato con D.R. n. 001076 del 31/10/2008. La media ponderata così calcolata sarà ridotta di 1/30 per ogni anno fuori corso).

I **primi venti candidati** saranno, quindi, ammessi a sostenere una **prova scritta**, in lingua inglese, che avrà ad oggetto un quesito giuridico.

La prova scritta si terrà il **3 marzo 2015, alle ore 9.00**. Pertanto, nessun'altra comunicazione in merito alla prova scritta verrà inviata ai candidati, con la sola eccezione del luogo dove si terrà tale prova e di eventuali variazioni. Successivamente, verrà formata una graduatoria basata esclusivamente sulla valutazione della prova scritta (in trentesimi).

I **primi dieci candidati**, così individuati, verranno convocati singolarmente anche a mezzo posta elettronica al fine di sostenere un **colloquio orale**. Al colloquio orale verrà attribuito un voto espresso in trentesimi.

Successivamente, verrà redatta una graduatoria finale e definitiva della procedura con l'indicazione del punteggio espresso in sessantesimi risultante dalla somma aritmetica dei punteggi assegnati a ciascuna prova per ogni singolo candidato.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, qualunque ne sia la ragione, darà luogo all'esclusione dalla procedura.

Art. 6

Entro 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla pubblicazione della graduatoria finale i candidati risultati vincitori dovranno presentarsi presso la Sezione di Storia del Diritto Italiano del Dipartimento di Scienze Giuridiche – Ufficio Relazioni Internazionali, al fine di confermare la loro partecipazione al programma di mobilità.

La mancata presentazione entro il termine di cui al precedente comma sarà considerata dall'Amministrazione come tacita rinuncia; in tal caso



L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria per coprire gli eventuali posti rimasti non assegnati a seguito di rinunce.

Art. 7

In caso di fondi per la mobilità extra-UE, saranno stanziati delle borse di studio a parziale copertura delle spese sostenute durante il soggiorno all'estero.

Tali eventuali contributi finanziari saranno condizionati all'accettazione dell'alloggio presso la Residenza Universitaria "College Italia".

La sottoscrizione della eventuale borsa di studio sarà regolata dalle norme stabilite dalla Ripartizione IX – Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Art. 8

I candidati vincitori dovranno autonomamente verificare l'offerta didattica presso le sedi estere e munirsi della documentazione richiesta dal Paese ospitante.

Art. 9

I candidati non possono presentare domanda, contestualmente alla presente procedura selettiva, ad alcun altro bando di concorso per la partecipazione ad altri programmi di mobilità verso Paesi extra-UE.

Non possono presentare domanda gli studenti che abbiano già partecipato al programma di doppia laurea magistrale italo-francese.

I candidati vincitori non potranno partecipare al bando di assegnazione di borse per lo svolgimento della tesi all'estero indetto per l'anno accademico 2014-2015.

Art. 10

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche a norma del D.Lgs. 196/2003, e successive modificazioni ed integrazioni, per le finalità di gestione della procedura di cui al presente bando.

Art. 11

La Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento con separato atto, sarà composta da n. 5 componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie oggetto delle prove.

La graduatoria finale, approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze Giuridiche e mediante pubblicazione sul sito Web del Dipartimento di Scienze Giuridiche e su quello della Facoltà di Giurisprudenza.



Art. 12

Il presente bando sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze Giuridiche e mediante pubblicazione nei siti web del Dipartimento di Scienze Giuridiche, della Facoltà di Giurisprudenza e dell'Ateneo.

Art. 13

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, dopo aver verificato la regolarità della procedura, ne approva gli atti.

Art. 14

Per tutto quanto non previsto dal presente bando valgono le norme di legge, statutarie e di regolamento vigenti in materia.

Roma, 20 gennaio 2015

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Giuseppe Santoro-Passarelli)